



DECRETO N° 189/2024/ADSP-MTMI

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | Approvazione procedura per redazione di studi, indagini e atti propedeutici alla presentazione delle integrazioni inerenti la procedura di VIA relativa all'intervento di "Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del Porto Vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse" - CUP F11J18000050005. |
|-----------------|---|

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge n. 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotona;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;

- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f.;
- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la delibera n. 46 del 31.10.2023 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2024;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0039201 del 28.12.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione E.F. 2024;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art.1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che stabilisce che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;*
- CONSIDERATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che ai sensi dall'art. 52 del D. Lgs. 36/23 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in materia di procedure affidamenti sottosoglia;

DATO ATTO che al fine di ridurre l'agitazione ondosa nel bacino portuale del cosiddetto "Porto Vecchio" di Crotona, l'ente ha previsto nel POT 2018-2020 i lavori di "Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del Porto Vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse";

DATO ATTO che la progettazione definitiva dei lavori di "Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del Porto Vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse" è stata redatta nell'anno 2008 dall'ufficio tecnico delle Opere Marittime di Reggio Calabria e successivamente aggiornata nel 2011 per l'aggiornamento dei nuovi prezzi unitari e a seguito delle indagini sui sedimenti marini condotti da A.R.P.A. Cal;

DATO ATTO che il progetto in parola è stato validato dal RUP pro tempore arch. Luigi Errante in data 14.02.2011 a seguito del verbale di verifica redatto in data 03.02.2011;

DATO ATTO che il progetto definitivo di che trattasi ha acquisito il prescritto parere positivo, dal punto di vista amministrativo e tecnico, da parte del provveditorato interregionale alle OO.PP Sicilia-Calabria nell'adunanza del 22.06.2012, giusto parere n. 3/2012;

DATO ATTO che con decreto 92/18 del 11.12.2018 è stato riapprovato il progetto definitivo "Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del Porto Vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse",

DATO ATTO che l'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento in parola di € 7.000.000,00 trova copertura finanziaria:

- per € 2.000.000,00 con fondi di bilancio di questa Autorità di Sistema Portuale, giusto decreto 24/19 del 25.03.2019;
- per € 5.000.000,00 a carico della Regione Calabria, giusta deliberazione n. 308 del 13.07.2018 (Patto per lo Sviluppo della Calabria - Accordo tra

Amministrazioni - Sistema Infrastrutturale Portuali), giusto decreto dirigenziale n. 15278 del 14.12.20218;

- DATO ATTO** che nel PTLP 2022-2024 è stato riportato l'intervento in parola nella seconda annualità, per l'importo complessivo di € 7.000.000,00;
- DATO ATTO** che con voto del CSLP del 25.02.2022 n. 90/21, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha valutato l'Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore del Porto di Crotona solo per il prolungamento del Molo di Sopraflutto di 120 m ed il relativo dragaggio dei fondali;
- CONSIDERATO** che, in ottemperanza a quanto espresso dal CLSP, al fine di rendere l'opera cantierabile è stato necessario stralciare dall'intervento di cui sopra, precisamente nel prolungamento del molo Sottoflutto e del Molo Sanità;
- DATO ATTO** che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo prezzario regionale Calabria 2022 approvato con D.G.R. n.344 del 25/07/2022, il RUP ha chiesto all'Area Tecnica di valutare l'eventuale incremento dei prezzi sui lavori e la contestuale rielaborazione del quadro economico di PFTE;
- DATO ATTO** che con decreto n. 214/22/ADSP-MTMI del 31.10.2022 è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento in parola;
- DATO ATTO** che in data 05.11.2022 sulla piattaforma di eprocurement Net4market è stata avviata la procedura di che trattasi con scadenza per la presentazione delle offerte entro il 30.11.2022;
- DATO ATTO** che con decreto n. 265/2022/ADSP-MTMI la procedura di gara è stata aggiudicata all'impresa Franco Giuseppe S.r.l. - P.Iva e C.F. 01290430808, con sede legale a Roccella Jonica (RC) CAP 89047, in Via Sonnino n°13 e che in data 30 aprile 2023 è stato sottoscritto il relativo contratto, Rep. N. 16-2023;
- DATO ATTO** che con note del 12/09/2023 e del 20/10/2023 questo Ente ha presentato istanza per l'avvio del procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006;
- DATO ATTO** che ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica per la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica e l'avviso al pubblico sono stati pubblicati in data 07/12/2023 sul sito web del Ministero competente e che da tale data è decorso il termine di 60 giorni per la presentazione delle osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale; ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, entro il medesimo termine le Amministrazioni interessate hanno presentato eventuali osservazioni;
- CONSIDERATO** che in data 05/03/2024 il Ministero competente ha richiesto a questo Ente delle integrazioni alla documentazione presentata alla procedura di VIA, che qui si allegano;
- DATO ATTO** che le integrazioni richieste riguardano indagini, anche con strumentazione in mare, studi specifici e di settore, analisi di dati e restituzione dei risultati non prevedibili durante la stesura del progetto definitivo;

- DATO ATTO** che per quanto sopra è opportuno procedere all'affidamento del servizio per la redazione delle integrazioni alla procedura di VIA;
- DATTO ATTO** che l'affidamento non è suddivisibile in lotti funzionali, in quanto il servizio di che trattasi è unico ed indivisibile per la funzionalità ed per il soddisfacimento dei bisogni necessari all'Ente;
- DATO ATTO** che, alla luce dell'istruttoria di cui sopra l'importo del servizio di che trattasi è inferiore a 140.000,00 euro e pari ad euro 96.000,00;
- RILEVATO** preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- VISTO** che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- VISTO** che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- VISTO** che la molteplicità di prestazioni necessarie alla redazione della procedura di VIA non permettono di individuare in modo univoco una convenzione presente sul portale CONSIP e che per quanto sopra espresso la prestazione non può essere scorporata in più lotti funzionali;
- CONSIDERATO** che l'impresa aggiudicataria dell'appalto integrato ha in essere la redazione del progetto esecutivo e che taluni aspetti inerenti la procedura di VIA sono stati da loro in parte analizzati e studiati per la predisposizione della documentazione funzionale al progetto;
- DATO ATTO** che, per quanto sopra esposto, la tipologia delle integrazioni richieste è incardinata alla redazione del progetto esecutivo e che le due cose non possono essere scisse in quanto gli approfondimenti richiesti sono parte integrante e sostanziale degli aspetti progettuali;
- DATO ATTO** che una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio propedeutico alla redazione di quanto sopra risulta non possibile per le seguenti ragioni:
- l'aggiudicatario ha già in essere la redazione del progetto esecutivo, ha effettuato lo studio dell'area e del contesto da un punto di vista ambientale, ha supportato questo Ente nella predisposizione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale del presente intervento, ha analizzando aspetti in parte riutilizzabili e sovrapponibili alle richieste di integrazione alla procedura di l'intervento;
 - l'intervento deve essere completato e rendicontato entro il 31 dicembre 2025 e le tempistiche dettate dal finanziamento sono incompatibili con una procedura di gara rapportata ai tempi di esecuzione dell'opera (420 giorni);

-la tipologia di indagini in sito, che prevedono rilievi side scan sonar o multibeam tarate da riprese ROV o da operatori subacquei delle biocenosi marine interessate dall'opera in un intorno di 400 m dal perimetro esternamente all'area dei lavori con particolare riferimento a habitat 1110, 1120, 1170, risulta essere di non facile reperimento con un mercato composto da un esiguo numero di operatori economici.

PERTANTO è stato verificato che l'impresa affidataria delle prestazioni di progettazione ed esecuzione dell'opera in oggetto ha la possibilità di effettuare le indagini richieste ed è disponibile ad effettuarle;

PERTANTO si procederà a richiedere alla ditta sopra meglio generalizzata RDO tramite piattaforma telematica MEPA;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si provvederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

VISTO l'art. 8, co. 3, lett. r) della Legge n. 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;

VISTI il D.Lgs. 36/2023 e L. 241/1990

VISTO l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;

VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

1. Che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.
2. Di approvare la procedura ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) e dell'art. 17, commi 2 e 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023 per il servizio denominato " redazione di studi, indagini e atti propedeutici alla presentazione delle integrazioni inerenti la procedura di VIA relativa all'intervento di - Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del Porto Vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse.
3. Di dare atto che si procederà tramite richiesta di RDO attraverso la piattaforma telematica MEPA;
4. Di sub impegnare l'importo complessivo di € 96.000,00, Iva non dovuta ai sensi dell'art. 9 c. 6 del D.P.R. 633/72, sulle somme impegnate con decreto n. 24/2019 del 25.03.2019.
5. Che il CUP associato è F11J18000050005.

6. Di demandare al RUP Ing. Lorena Tedesco per il seguito di competenza.
7. Di demandare al Responsabile del Centro di Costo e al Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane per il perfezionamento della procedura di assunzione di impegno di spesa.
8. Di procedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente all'Albo pretorio e alla sezione Amministrazione Trasparente.

Gioia Tauro, 06/09/2024

IL DIRIGENTE
DELL'AREA SEDI PERIFERICHE

Visto, è assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per gli obblighi di cui al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Luigi VENTRICI

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea Agostinelli